Siracusa. Tenta di rapinarla puntandole un coltello, lei lo mette "ko" con una mossa di kick boxing

Una donna, da sola, che versa del denaro nella cassa continua di un istituto di credito. Il bersaglio migliore per qualunque rapinatore. Un soggetto fragile, che è facile spaventare. Questo avrà pensato l'uomo, di probabili origini africane, che questa mattina ha tentato di rapinare una donna, puntandole, per rendere più "convincente" la richiesta, un coltello contro la schiena e pizzicandole il braccio mentre le intimava di "stare zitta". Dopo avere tentato di farsi notare da una guardia giurata, la donna ha deciso di darsi da fare da sola. Non ci ha pensato molto e ha rapidamente sfoderato le sue conoscenze di alcune tecniche di difesa personale. Un colpo di kick boxing ben assestato contro l'uomo che voleva impossessarsi del suo denaro. Una mossa "da manuale", che sarebbe costata al rapinatore la rottura di qualche dente. La reazione ha evidentemente colto di sorpresa l'uomo, che ha quindi deciso, non solo di desistere dall'intento di perpetrare la rapina, ma anche di darsela a gambe levate. Indagini in corso.

Video. Siracusa: la rabbia dei migranti in contrada

Spalla: "niente soldi, cibo scadente"

Hanno bloccato fino alle 15 l’accesso alla zona nord di Siracusa. I migranti ospiti del vicino Sprar Aretusa hanno dato vita ad una manifestazione pacifica, bloccando il passaggio di auto e moto in contrada Spalla. Sulla carreggiata hanno posizionato panchine, cestini dell’immondizia e altro materiale. Due file di “barricate” per richiamare l’attenzione sui loro problemi. Da quattro mesi non sarebbe a loro corrisposta la diaria, niente ricariche telefoniche o sigarette. E poi la qualità del cibo e quella che lamentano essere l’indifferenza degli organismi preposti che, nei loro racconti, avrebbero solo preso tempo senza mai fornire risposte. Grazie alla mediazione delle forze dell’ordine si sono poi convinti a rimuovere il blocco e ripulire la strada ma solo dietro la promessa di incontrare il sindaco Garozzo e l’assessore alle politiche sociali, Schiavo.

Rosolini. Rinvenuto il cadavere di un uomo: è quello del novantenne scomparso

Il corpo senza vita di un uomo è stato rinvenuto ieri pomeriggio nelle campagne di Rosolini. La segnalazione è partita da un allevatore della zona. Mentre pascolava i suoi animali, l’uomo si è imbattuto in un cadavere in decomposizione. E’ stato riconosciuto come quello del

novantenne scomparso venerdì della scorsa settimana che da giorni i vigili del fuoco e i volontari di due associazioni di protezione civile di Canicattini e Floridia cercavano battendo l’area in cui, secondo le testimonianze, l’anziano sarebbe stato avvistato nelle ore successive al suo allontanamento.
(Foto: dal web)

Siracusa. Mare, Tradizione, Viaggio: al via "Siracusa d'Amare"

Tre spettacoli per valorizzare la città e le eccellenze. Al via venerdì 19 settembre “Siracusa d’amare”, il progetto dell’associazione “Performing Arts” di concerto con l’assessorato comunale al Turismo e Spettacolo. L’iniziativa sarà presentata nel corso di una conferenza stampa, che si terrà mercoledì 17 settembre alle 10,30 alla Sala stampa “Archimede” di piazza Minerva 5.Gli spettacoli sono in programma per venerdì, sabato e domenica al Monumento ai Caduti. I dettagli saranno illustrati dal sindaco Giancarlo Garozzo, dall’assessore alle Politiche culturali, Turismo, Francesco Italia e da Rita Abela, presidente dell’associazione “PERFORMING ARTS”.Le performance saranno articolate su tre tematiche differenti:
IL MARE per la sera del 19, LA TRADIZIONE per la sera del 20, IL VIAGGIO per la sera del 21.

Auto a fuoco sull'autostrada Siracusa- Catania, illeso il conducente

Momenti di panico nel primo pomeriggio di oggi sull’autostrada Siracusa-Catania, all’interno di una delle gallerie del tratto. A causa di un improvviso guasto un’auto è andata a fuoco durante la sua corsa. Sul posto, come da segnalazione di un lettore di SiracusaOggi, i vigili del fuoco e la polizia stradale. Nessuna conseguenza per il conducente del mezzo, rimasto fortunatamente illeso.

Floridia. Tensioni maggioranza-sindaco, Scalorino: "Mozione di sfiducia o lasciatemi lavorare"

“Mozione di sfiducia o si consenta all’amministrazione comunale di lavorare”. Chiara la provocazione che il sindaco, Orazio Scalorino avanza al consiglio comunale alla luce delle tensioni che continuano a caratterizzare la vita politica e amministrativa della città per via di quelli che il primo cittadino definisce “equilibri che so di avere rotto. Sindaco e giunta- ricorda Scalorino- sono i principali interpreti e in un momento in cui le risorse economiche a disposizione dei comuni diminuiscono drasticamente, le istituzioni locali

dovrebbero tendere ad una allocazione efficiente ed efficace di pochi mezzi di cui dispone". Una il verbo condizionale e ne spiega la ragione subito dopo. "Le funzioni di indirizzo e controllo che la legge riserva al consiglio comunale- aggiunta il sindaco- non possono essere utilizzate come una clava per demonizzare politicamente un primo cittadino, quindi l'intera città". Scalorino non ha la garanzia del sostegno della maggioranza, che in più occasioni, al contrario, non farebbe "passare" le proposte della giunta. Ai consiglieri che la compongono il primo cittadino lancia un "aut aut": tenere conto delle proposte di giunta e sindaco senza strumentalizzazioni e preconcetti oppure votare una mozione di sfiducia "nei confronti di un sindaco di cui non condivide programma, appartenenza politica e azione amministrativa". In caso contrario, Scalorino preannuncia le priorità a cui intende lavorare con il Bilancio di previsione 2014 e parla di un nuovo progetto per la raccolta dei rifiuti con sostanziale aumento della raccolta differenziata; intervento radicale contro il randagismo; manutenzione delle piazze, delle strade e di alcuni importanti siti comunali, a partire dalla villa comunale e dal cimitero; apertura del palazzo della cultura e trasferimento della biblioteca comunale presso il palazzo Raeli, oltre all' apertura del centro diurno per disabili presso una sede comunale e alla riapertura dell'asilo nido comunale.

Rosolini. "Il Pd cittadino distante dalla dirigenza

provinciale", Marziano pronto a chiedere un nuovo circolo

Nuovo scossone all’interno del Pd. E’ nuovamente scontro tra il deputato regionale, Bruno Marziano e il circolo del Partito Democratico di Rosolini. Il parlamentare dell’Ars sostiene che “Rosolini si dimostri ancora una volta realtà estranea al Pd siracusano”. Questa volta il nodo del contendere è l’organizzazione della Festa dell’Unità. “Per l’ennesima volta – tuona Marziano – il presunto “circolo Pd di Rosolini” si dimostra estraneo e avulso dal Partito democratico di Siracusa. Al dibattito con i sindaci della provincia sulle questioni amministrative vengono invitati come relatori, il sindaco del “Pd” che ha buttato fuori gli assessori del partito dalla sua giunta, altri sindaci che non hanno nulla a che vedere col Pd ed altri ancora che sono stati candidati contro sindaci del Pd. Si dimentica di invitare, invece, il sindaco di Pachino appena eletto e viene attuato un ostracismo ormai ben noto nei miei confronti e in quelli di altri deputati regionali del partito”. Marziano annuncia l’intenzione di aprire “un circolo del partito democratico, visto che quello di adesso dimostra di essere un gruppo di persone legate da interessi personali attorno ad un leader che è ancora esponente del Pd per benevolenza mia e di altri”.

Floridia. Incidente in via Ariosto tra un'auto e uno

scooter: ferito un giovane

Incidente stradale nella prima serata di oggi in via Ariosto, all’altezza dell’incrocio con via Hartford. Violento l’impatto tra un’auto, una Skoda Fabia e uno scooter a bordo del quale viaggiavano due giovani. Per uno di loro si è reso necessario l’intervento di un’ambulanza del 118, che lo ha condotto al pronto soccorso dell’ospedale “Umberto I” di Siracusa. Il giovane, subito dopo lo scontro, sarebbe stato sbalzato giù dallo scooter. Da chiarire l’esatta dinamica dell’incidente.

Siracusa. Armi e 600 grammi di coca, operazione della Mobile: un arresto

Oltre 600 grammi di cocaina e tre pistole con relative munizioni. Li deteneva Sabatino Schiavone, 55 anni, arrestato dalla squadra Mobile di Siracusa con l’accusa di spaccio di sostanze stupefacenti e di detenzione di armi. Dopo attente indagini, i poliziotti hanno fatto scattare la perquisizione domiciliare che ha permesso di rinvenire le armi, due corredate dai rispettivi caricatori. L’uomo era anche in possesso di 12 confezioni termosaldate di cocaina per un peso complessivo di 615 grammi. L’uomo è stato condotto in carcere.

Siracusa. "Affaire" Sgarlata, levata di scudi degli ambientalisti: "Resa dei conti solo politica"

“La macchina del fango colpisce l’assessore regionale all’Ambiente, Mariarita Sgarlata in una triangolazione tra politica, amministrazione e Procura”. Toni sempre più alti intorno alla vicenda che parte dalla sospensione dell’incarico di soprintendente ai Beni culturali, Beatrice Basile e prosegue con la nomina di Calogero Rizzuto e con una serie di accuse reciproche tra attori diversi. “Il dossier riservatissimo- protestano i Verdi, “Quartieri dal Comune” e “Energie Nuove”- ce l’hanno tutti tranne la diretta interessata, sospesa senza sapere il perché”. Le associazioni ambientaliste hanno depositato un esposto alla Procura della Repubblica per richiedere accertamenti su una vicenda che, secondo quanto sostengono, “ha il sapore di una resa dei conti solo politica”. ” Verdi”, “Energie Nuove” e “Quartieri fuori dal Comune” parlano di “eccesso di zelo da parte di Sgarlata, per alto senso del rispetto del paesaggio quando ha richiesto l’autorizzazione per realizzare una piscina dalla struttura temporanea e amovibile”. Infine una sollecitazione, con cui il gruppo di associazioni e partiti alza ulteriormente i toni. “Non sai usi il “metodo Boffo” per infangare un alto dirigente dell’amministrazione regionale con ampi meriti a tutela e difesa del paesaggio e dell’ambiente, né per dirimere e regolare conti partitici. Crocetta non può affidare la risoluzione delle più spinose questioni legate al riequilibrio della sua maggioranza usando maldestramente le Procure”.